

ISTANZA DI RATEAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DPR N. 602/1973,  
SUCCESSIVA AD UNA PRECEDENTE ISTANZA DI RATEAZIONE GIA' ACCOLTA  
DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

SOCIETÀ DI CAPITALI / SOCIETÀ COOPERATIVE / MUTUE ASSICURATRICI / CONSORZI  
CON ATTIVITÀ ESTERNA

**PIANO DI RATEAZIONE ORDINARIO PER DEBITI DI IMPORTO SUPERIORE A 50.000,00 EURO**  
**PIANO DI RATEAZIONE STRAORDINARIO PER DEBITI DI QUALSIASI IMPORTO**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a .....  
(Prov. ....) il ..... codice fiscale .....  
residente in ..... (Prov. ....)  
indirizzo ..... C.A.P. ....  
telefono ..... fax ..... e-mail .....  
in qualità di rappresentante legale della .....  
codice fiscale/p.iva ..... con sede  
legale in ..... (Prov. ....)  
indirizzo ..... C.A.P. ....  
telefono ..... fax ..... e-mail .....

**DICHIARA**

che la/o stessa/o si trova in temporanea situazione di obiettiva difficoltà. A dimostrazione di tale circostanza, il/la sottoscritto/a

*(barrare una sola casella sottostante)*

- dichiara di volersi avvalere della documentazione già in vostro possesso (evidenziare nell'apposita sezione la tipologia di documenti precedentemente presentati)
- allega la relativa documentazione (evidenziare nell'apposita sezione la tipologia di documenti allegati);

*(barrare la casella sottostante solo in caso di richiesta di un piano di rateazione straordinario)*

- che la stessa si trova, indipendentemente dalla propria responsabilità, in una comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica, per i seguenti motivi:

.....  
.....

e, a tal fine, allega la documentazione, idonea, tra l'altro, ad evincere il valore della produzione rapportato su base mensile ed enucleato ai sensi dell'articolo 2425, n. 1, 3 e 5, del codice civile (evidenziare nell'apposita sezione la tipologia di documenti allegati);

- di non aver depositato un accordo di ristrutturazione (art. 182 bis R.D. n. 267/1942 – “legge fallimentare”) o presentato una domanda di concordato preventivo (art. 161 R.D. n. 267/1942 – “legge fallimentare”).

## CHIEDE

la dilazione in n. .... rate<sup>1</sup>, delle somme dovute sulla base del/i seguente/i atto/i<sup>2</sup>:

n. .... n. ....  
n. .... n. ....  
n. .... n. ....  
n. .... n. ....

per un importo totale di euro ....., secondo un:

*(barrare una sola casella sottostante)*

- Piano di rateazione ordinario con rate di importo costante;
- Piano di rateazione ordinario con rate variabili di importo crescente in ragione di anno<sup>3</sup>;
- Piano di rateazione straordinario con rate di importo costante.

A tal fine comunica di aver già beneficiato del/i seguente/i provvedimento/i di rateazione:

prot. n. .... del ..... di euro ..... per n. .... rate  
prot. n. .... del ..... di euro ..... per n. .... rate  
prot. n. .... del ..... di euro ..... per n. .... rate

<sup>1</sup> Nel caso di piano ordinario, massimo 72 rate mensili, mentre, nel caso di piano straordinario, massimo 120 rate mensili. L'importo di ciascuna rata non potrà essere inferiore a 100 euro.

<sup>2</sup> Cartelle di pagamento, avvisi di accertamento esecutivo dell'Agenzia delle entrate, avvisi di addebito dell'Inps. Si rammenta che per il recupero dei debiti scaduti, non inclusi nella richiesta di rateazione, l'agente della riscossione potrà, in qualsiasi momento, dar corso alle azioni cautelari ed esecutive previste dal decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602.

<sup>3</sup> Il piano di ammortamento a rata variabile prevede, una rata d'importo crescente in ragione d'anno per tutta la durata del piano.

## ALLEGA

la seguente documentazione

(evidenziare, nella sezione sottostante, la tipologia di documenti allegati, barrando la relativa casella)

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa
2. visura camerale aggiornata
3.  copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese

*Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato, una:*

- relazione economico-patrimoniale:
- redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
  - risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
  - comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia la somma dell'importo iscritto a ruolo residuo da corrispondere in base al/ai precedente/i provvedimento/i di rateazione/i e dell'eventuale nuovo debito;
  - approvata da<sup>4</sup>:  assemblea  organo di controllo contabile;
  - relativa ad un periodo di riferimento:

*(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)*

annuale;

- infrannuale: in tal caso ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il "valore della produzione rettificato" - pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico - è stato determinato:

*(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)*

utilizzando la formula (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione economico-patrimoniale) x 12;

utilizzando il valore della produzione rettificato ricavato dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, allegato alla presente istanza.

<sup>4</sup> Per le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le mutue assicuratrici prive di organo di controllo barrare la casella "assemblea".

**PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI LIQUIDITA' E DELL'INDICE ALFA<sup>5</sup>**

**Voci del bilancio/situazione patrimoniale utilizzate per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa**

<b>Liquidità differita</b>	<b>Passivo corrente</b>
<p><b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b></p> <p><b>II Crediti</b> (esigibili entro l'esercizio successivo)</p> <p>1) Verso clienti: <i>(importo)</i></p> <p>2) Verso imprese controllate: <i>(importo)</i></p> <p>3) Verso imprese collegate: <i>(importo)</i></p> <p>4) Verso controllanti: <i>(importo)</i></p> <p>4bis) Crediti tributari: <i>(importo)</i></p> <p>4ter) Imposte anticipate: <i>(importo)</i></p> <p>5) Verso altri: <i>(importo)</i></p> <p><b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b></p> <p>6) altri titoli <i>(importo)</i></p> <p><b><u>Totale Liquidità differita: (importo)</u></b></p> <p align="center"><b>Liquidità corrente</b></p> <p><b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b></p> <p><b>IV Disponibilità liquide:</b></p> <p>1) Depositi bancari e postali: <i>(importo)</i></p> <p>2) Assegni: <i>(importo)</i></p> <p>3) Denaro e valori in cassa: <i>(importo)</i></p> <p><b><u>Totale Liquidità corrente: (importo)</u></b></p>	<p><b>D) DEBITI</b> (esigibili entro l'esercizio successivo)</p> <p>1) Obbligazioni: <i>(importo)</i></p> <p>2) Obbligazioni convertibili: <i>(importo)</i></p> <p>3) Debiti verso soci per finanziamento: <i>(importo)</i></p> <p>4) Debiti verso banche: <i>(importo)</i></p> <p>5) Debiti verso altri finanziatori: <i>(importo)</i></p> <p>6) Acconti: <i>(importo)</i></p> <p>7) Debiti verso fornitori: <i>(importo)</i></p> <p>8) Debiti rappresentati da titoli di credito: <i>(importo)</i></p> <p>9) Debiti verso imprese controllate: <i>(importo)</i></p> <p>10) Debiti verso imprese collegate: <i>(importo)</i></p> <p>11) Debiti verso imprese controllanti: <i>(importo)</i></p> <p>12) Debiti tributari: <i>(importo)</i></p> <p>13) Debiti verso istituti di prev. / sic. sociale: <i>(importo)</i></p> <p>14) Altri debiti : <i>(importo)</i></p> <p><b><u>Totale Passivo corrente: (importo)</u></b></p>

Determinazione <b>Indice di Liquidità</b>	(Liquidità differita <i>(importo)</i> + Liquidità corrente) <i>(importo)</i>	:	passivo corrente <i>(importo)</i>	=
--	--	---	--------------------------------------	---

Determinazione <b>Indice Alfa</b>	Debito complessivo <sup>6</sup> <i>(importo)</i>	:	valore della produzione rettificato <sup>7</sup> <i>(importo)</i>	X 100 =
--------------------------------------	---	---	---	---------

<sup>5</sup> L'Indice di Liquidità e l'Indice Alfa dovranno riferirsi ad un periodo chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione.

<sup>6</sup> Inserire la somma dell'importo iscritto a ruolo residuo da corrispondere in base all'i precedente/i provvedimento/i di rateazione/i decaduto/i e dell'eventuale nuovo debito comprensivo di interessi di mora, aggi, spese esecutive e diritti di notifica della cartella/e. L'eventuale rateazione del nuovo debito andrà richiesta con separata istanza.

<sup>7</sup> Il "valore della produzione rettificato" è pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico ossia, rispettivamente "ricavi delle vendite e delle prestazioni", "variazioni dei lavori in corso su ordinazione" e "altri ricavi e proventi". Qualora il debitore fornisca una relazione economico-patrimoniale relativa ad un periodo di riferimento infrannuale, al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere inserito, come "valore della produzione rettificato", la somma degli importi 1-3-5 della voce A del Conto economico risultante dalla predetta relazione economico-patrimoniale infrannuale, rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione economico-patrimoniale) x 12. Esempio: se la relazione economico-patrimoniale si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il relativo valore della produzione rettificato è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il valore della produzione rettificato su base annuale) sarà pari a: (100:5) x 12 = 240. Nel caso in cui il debitore ritenga che il valore della produzione rettificato così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire al denominatore dell'Indice Alfa la somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato.

<sup>4</sup> Qualora l'istanza di proroga riguardi più rateazioni dovranno essere indicati gli indici relativi all'ultima rateazione concessa.

Ai fini della presente istanza, il/la sottoscritto/a dichiara di eleggere domicilio presso  
.....  
indirizzo ..... Città .....  
(Prov. ....) C.A.P. .... telefono ..... fax .....  
e-mail ..... impegnandosi a comunicare le  
eventuali variazioni successive e riconosce che Equitalia ..... non assume  
alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario a tale domicilio.

Il/la sottoscritto/a autorizza Equitalia ....., ai sensi del d.lgs. 30 giugno  
2003, n. 196, al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza (e nei relativi allegati),  
per le finalità connesse e strumentali alla trattazione della stessa, ivi compresa la verifica  
della veridicità di quanto in essa dichiarato. Ciò, in quanto, in mancanza di tale  
autorizzazione, non sarà possibile procedere all'esame della richiesta di dilazione.

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_